

# Amici, colleghi, rafting e canyoning

In occasione del lungo weekend del 2 giugno in pochi amici nonché colleghi abbiamo piacevolmente condiviso alcuni giorni di vacanza tra la meravigliosa natura della Calabria. La scelta di rendervi partecipi di questa esperienza non è affatto casuale, ma nasce dal desiderio di staccare, anche solo per un attimo, dall'attività lavorativa e dal suo consueto ritmo incalzante, accogliendo appieno il bisogno di soddisfare la dimensione goliardica dell'associazione che farebbe bene ad aprirsi anche ad attività non strettamente professionali e a creare momenti di aggregazione, al fine di favorire una maggiore conoscenza e confidenza tra noi.

Nelle giornate del 2/3/4 giugno io insieme ad un esiguo numero di colleghi/amici abbiamo trascorso tre splendide e indimenticabili giornate all'insegna dell'avventura seguita, puntualmente, da momenti di piacevole convivio.

Tuffati nel cuore del Parco nazionale del Pollino, abbiamo intrapreso una di-



scesa sul fiume Lao a bordo di apposite imbarcazioni chiamate raft dalle quali, pagaiando insieme a delle guide esperte, siamo stati immersi in scenari di rara bellezza naturale, un paesaggio prevalentemente roccioso che racchiude querce, lecci, alte muraglie calcaree, cumuli di massi disgregati e grotte che costeggiano il fiume arricchite da una ancora intatta e variegata flora.

Sicuramente più suggestivo del rafting è stato il canyoning: nella cornice del torrente la guida ci ha condotto, a piedi, all'interno di gole scavate dall'acqua alternando le camminate alle scivolate sulle rocce, tuffi nelle pozze e calate con la corda dalle cascate, la più alta è stata quella di 30 metri.

Per riposarci da simili avventure, l'ultimo giorno prima della partenza, abbiamo deciso di visitare il paesino di Diamante, caratteristico per i murales, e noto soprattutto per ciò che, in quel momento, ci sembrava il vero scopo della vacanza: una impegnativa passeggiata alla ricerca dei prodotti tipici calabresi.

Odori, colori, sensazioni, emozioni sono diventati i compagni di viaggio, sulla strada del ritorno, e oggi il piacevole ricordo di aver vissuto in un'atmosfera aperta e libera dalla routine degli impegni professionali.